CASO CLINICO



Dott. Andrea
Fabianelli

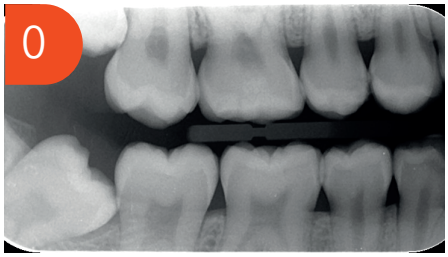
Trattamento contemporaneo di due lesioni interprossimali utilizzando compositi bulk strutturali e uncini separatori QUAD

Il caso qui rappresentato illustra la gestione di due piccole lesioni interprossimali in una giovane paziente, che inoltre richiede di risolvere un piccolo inestetismo presente vestibolarmente sull'elemento 1.5. Dopo anestesia e applicazione della diga di gomma vengono aperte e pulite le due cavità, rimuovendo i tessuti cariati fino ad arrivare a dentina dura, pur se ancora parzialmente pigmentata.

Si rimuove anche parte della displasia dello smalto. A questo punto si rifiniscono i margini delle cavità e si applicano due matrici sezionali contemporaneamente. Il particolare sottile spessore di queste matrici non interferirà sulla bontà del punto di contatto, mentre l'utilizzo di un anello separatore Quad, estremamente potente, permette una divaricazione degli elementi da trattare che successivamente, a restauro ultimato torneranno a riavvicinarsi ottenendo un forte punto di contatto. Anche il cuneo con doppia punta contribuisce a divaricare i due elementi e, grazie alla sinergia con l'anello separatore Quad, permette un naturale e ben definito profilo interprossimale. In questo modo è possibile ottenere con ottima predicibilità il punto di contatto tra due lesioni interprossimali contemporaneamente.

A questo punto si utilizza un sistema adesivo smalto dentinale e successivamente, data la modesta estensione delle cavità, si applica del composito bulk strutturale dopo aver messo un sottile strato di composito flow a livello del gradino cervicale. Il composito bulk utilizzato in cavità non particolarmente grandi ci permette una applicazione monomassa e contemporanea sulle preparazioni cavitarie. Si applica lo stesso composito anche sulla cavità generata dalla rimozione della displasia, con risultati adeguati grazie alle capacità mimetiche di questi compositi. Per finire si modella e si polimerizza. Veloce rifinitura con dischetti e punte siliconiche, si rimuove la diga e si controlla l'occlusione e i punti di contatto. Eventuali ritocchi occlusali vengono effettuati con frese diamantate a grana sottile e lucidate con punte di brillantatura in silicone.

Trattamento contemporaneo di due lesioni interprossimali utilizzando compositi bulk strutturali e uncini separatori QUAD



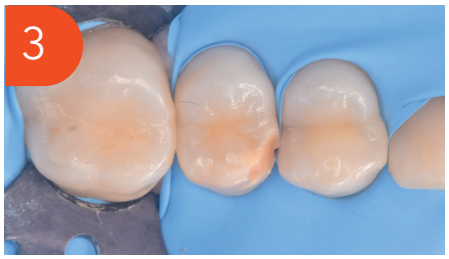
Lastra preoperatoria che palesa due piccole II classi tra 14 e 15



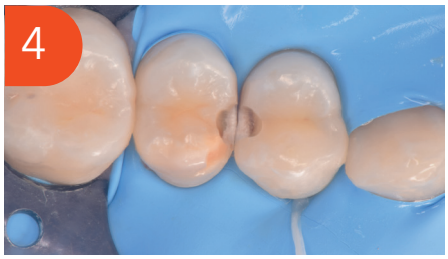
Visione occlusale degli elementi da trattare con una displasia dello smalto mesio-vestibolare a carico dell'elemento 15



Visione laterale



Diga in situ



Apertura delle cavità



Pulizia e definizione dei margini delle due cavità

Garrison

FROM THE LEADER IN MATRIX SYSTEMS

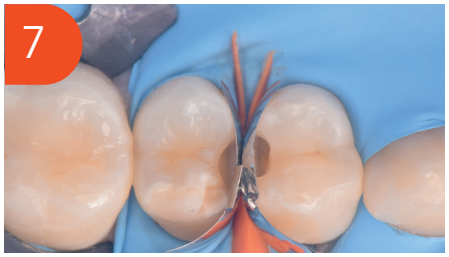
Trattamento contemporaneo di due lesioni interprossimali utilizzando compositi bulk strutturali e uncini separatori QUAD

6



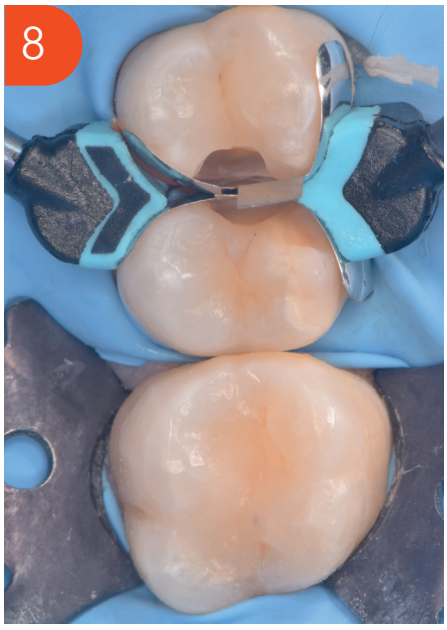
Visione laterale delle cavità preparate e della displasia

7



Applicazione di due matrici interprossimali adattate a livello cervicale con uno speciale cuneo splittato Garrison

8



Applicazione dell'anello Quad Garrison che per la sua particolare forma massimizza l'adattamento delle matrici sezionali spingendo le due parti del cuneo ad adattarsi perfettamente alle forme dei denti e permettendo un corretto profilo interprossimale ad entrambi i restauri

9



Mordenzatura delle cavità

Garrison

FROM THE LEADER IN MATRIX SYSTEMS

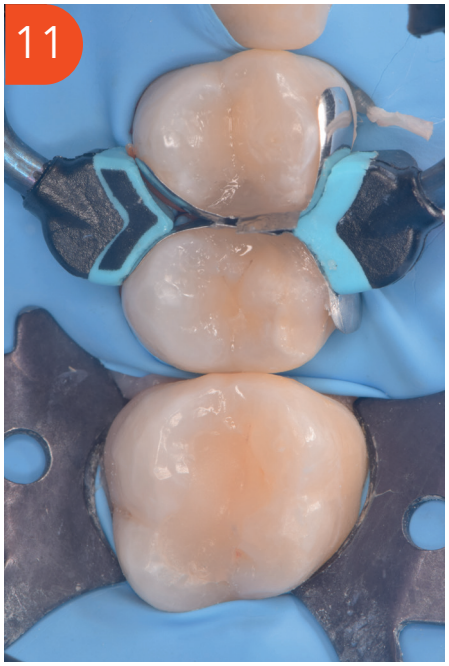
Trattamento contemporaneo di due lesioni interprossimali utilizzando compositi bulk strutturali e uncini separatori QUAD

10



Applicazione adesivo universale

11



Restauri con composito strutturale Bulk

12



Restauri ultimati

Garrison

FROM THE LEADER IN MATRIX SYSTEMS

Trattamento contemporaneo di due lesioni interprossimali utilizzando compositi bulk strutturali e uncini separatori QUAD

13



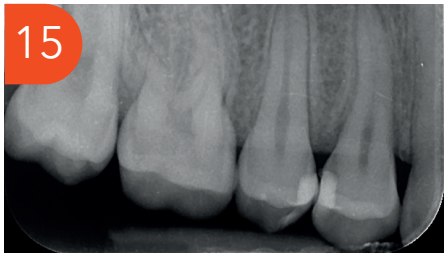
Rimozione della diga, si noti la bontà dei punti di contatto

14



Buona mimesi vestibolare nonostante l'utilizzo di un composito bulk mono-cromatico

15



Rx di controllo